ISTITUTO COMPRENSIVO "Francesco Petrarca"
SCUOLE dell' INFANZIA, PRIMARIE e SECONDARIE DI 1° GRADO
dei Comuni di Canossa e San Polo d'Enza (RE)
C.F. 80016350359 – Cod. Mecc. REIC821003
Tel. 0522-873147 Fax. 0522-241645
E-Mail: mediasanpolo@libero.it; REIC821003@istruzione.it;
REIC821003@pec.istruzione.it

Comune di San Polo d'Enza
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune di Canossa
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Anno Scolastico 2018/2019

INDICE

PRIORITA' STRATEGICHE p. 4

- Scelte metodologiche ed educazione alla cittadinanza
- Rapporti con il territorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO p. 8

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA
E ORGANIZZATIVA p. 11

- Struttura organizzativa
- Comunicazione scuola - famiglia
- Organizzazione della didattica: quadri orari
- Definizione di un sistema di orientamento scolastico
- Ampliamento dell'offerta formativa
- Linee guida per la realizzazione del processo di inclusione
- Integrazione degli alunni diversamente abili
- Disturbi specifici dell’apprendimento
- Intercultura
- Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale
- Ambienti digitali
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Progetti e Bandi di Concorso

FABBISOGNO DI ORGANICO p. 27

- Posti comuni e di sostegno
- Posti per il potenziamento

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE p. 29

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI p. 33

Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (art.1, comma 14, Legge N.107/2015).

PRIORITA' STRATEGICHE

Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne e/o con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia:

- recupero e potenziamento dell'area linguistica: della lingua italiana e delle lingue comunitarie;
- recupero e potenziamento dell'area logico-matematica;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per gli alunni di cittadinanza o lingua non italiana con livelli di preparazione e capacità estremamente eterogenee;
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e inclusione di gruppi di alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, con situazioni di svantaggio;
- intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, ivi compresa la valorizzazione delle eccellenze con attività di potenziamento;
- potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle attività creative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella storia dell'arte, nelle tecniche della diffusione multimediale di informazioni, immagini, suoni;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva che svolge un ruolo determinante nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio, in collaborazione stretta e strutturale con gli enti locali, le associazioni.

<u>A ciò si aggiunge la necessità di:</u>

- promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;

- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti,
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini.
- Promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura una effettiva uguaglianza delle opportunità educative.
- Contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini rispettando la primaria responsabilità educativa dei genitori.
- Realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica.

SCUOLA PRIMARIA

- Favorisce, in stretta collaborazione con la famiglia, la promozione dei valori del reciproco rispetto, della partecipazione, dell'impegno competente e responsabile.
- Crea l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico–critica e di studio individuale.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- E' finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini.
- Organizza ed accresce le conoscenze e le abilità di relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.
- È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo.

Scelte metodologiche ed educazione alla cittadinanza

Cittadinanza e Costituzione è l'insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008. Con il termine *Cittadinanza* si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. La scuola promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Rapporti con il territorio

Il territorio dei comuni di Canossa e San Polo è situato nella fascia pedecollinare; oltre ai due capoluoghi, comprende diverse frazioni e piccoli nuclei abitativi. I due comuni fanno parte dell'area matildica della Val d'Enza. Le principali forme di occupazione riguardano la piccola industria, l'agricoltura e le imprese artigianali.

Il nostro istituto collabora con le **Amministrazioni Comunali**, il **Coordinamento politiche Educative** della **Val d'Enza**, la **neuropsichiatria infantile e i servizi sociali** (AUSL), il **Centro per le famiglie della Val d'Enza** e le cooperative e le associazioni del territorio alla realizzazione di diversi progetti: *GIOVANI COME TE, CON-VIVERE, ANIMALI NELLO ZAINO, CORRETTO APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA.*

Il progetto "*FUORIBANCO"* nasce dalla collaborazione tra Scuola ed Enti Locali. Si effettuano periodicamente incontri di raccordo e verifica del percorso. Vi sono collaborazioni anche con la **Locale Stazione dei Carabinieri,** la **Polizia Municipale,** i **Parchi dell'Emilia Centrale** e varie **associazioni di volontariato** che operano sul territorio (Anni magici, AUSER, AVIS, Croce Rossa, guardie ittiche della FIPSAS, I lupi dell'Appennino onlus, Legambiente Val d'Enza, Nuova Pro Loco Ciano d'Enza).

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini e ragazzi dell'Istituto.

Il "*PROGETTO COMBINATA SPORTIVA"* che al suo interno prevede anche la partecipazione al "*PROGETTO VAL D'ENZA IN MOVIMENTO"*, propone esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare, talvolta al di fuori del proprio istituto, con la finalità di valorizzare i risultati del gruppo e non del singolo e di migliorare le abilità motorie. Le attività prevedono fasi d'istituto e fasi distrettuali. Si intende fare in modo che i ragazzi vivano con serenità l'esperienza motoria.

Altri rapporti di collaborazione con l'Istituto D'Arzo di Montecchio nell'Emilia ed altre Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

Alle esigenze formative espresse dalla comunità la scuola risponde:

- motivando gli alunni all'apprendimento;
- mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di apprendere per tutta la vita, in contesti diversi;
- promuovendo la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità;
- sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e diversità di ciascuno;
- educandoli al rispetto delle persone e dell'ambiente.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Dal RAV si evince che le situazioni maggiormente critiche e che richiedono quindi particolare attenzione e impegno nel prossimo periodo riguardano in particolare l'Area Processi ed in modo specifico gli aspetti riguardanti le pratiche educative e didattiche e la costruzione dell'ambiente di apprendimento. In particolare il Rapporto (al quale si rimanda per una esame più dettagliato) mentre indica risultati positivi per quanto riguarda la gestione delle risorse, la continuità educativa e la collaborazione con le famiglie ed il territorio, evidenzia come situazioni di particolare criticità la mancanza di un curricolo verticale d'istituto e una ancora inadeguata organizzazione degli spazi e dei tempi di insegnamento e apprendimento, con la conseguente situazione di criticità rispetto agli esiti nei risultati delle prove standardizzate (INVALSI) degli alunni non italofoni e con DSA.
Da questa analisi sono stati quindi definiti gli obiettivi prioritari del triennio a venire.

PER IL TRIENNIO 2015 - 2018 IL **PIANO DI MIGLIORAMENTO** SI CONCENTRERA' SUI SEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO

A) AREA DI PROCESSO - CURRICOLO, VALUTAZIONE, PROGETTAZIONE: elaborare un curricolo verticale di italiano e matematica, articolato per competenze, come previsto dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli:* "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia" .

AZIONI PREVISTE

- Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze.
- Designazione di una commissione di lavoro che raccolga le indicazioni del Collegio Docenti e proceda all'elaborazione tecnica del curricolo verticale d'Istituto.
- Elaborare il curricolo verticale di italiano e matematica, da approfondita analisi dei contenuti disciplinari, nella quali si integri la considerazione delle diverse modalità con cui ogni studente li apprende e da una particolare attenzione al contesto di insegnamento/apprendimento con particolare riferimento all'adozione di strategie didattiche alternative alla lezione frontale e orientate all'utilizzo delle nuove teconologie.

- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.
- Predisposizione di gruppi di lavoro verticali per la stesura di un curricolo d'istituto per tutte le discipline.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO

- Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi).
- Avvenuta formazione di gruppo di lavoro per ambiti disciplinari tra vari ordini di scuola.
- Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra scuola primaria e secondaria, per alunni B.E.S, D.S.A., per una didattica finalizzata al successo formativo nelle varie discipline.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento.
Insegnanti dell'Istituto incentivati quando vengono superate le ore funzionali all'insegnamento. (80 ore).

B) AREA DI PROCESSO – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

- **potenziare la didattica innovativa** con l'introduzione di modalità di insegnamento/apprendimento attraverso l'uso di strumenti multimediali;
- **sviluppare attività** laboratoriali a classi aperte sia orizzontali che verticali;
- progettare e attuare modelli di **didattica inclusiva** alternativa alla lezione frontale – cooperative learning – peer to peer, ecc.
- **progettare e attuare percorsi individualizzati di apprendimento** per gli alunni con B.E.S. e con D.S.A., con particolare riguardo ai ragazzi stranieri per il potenziamento dell'inclusione scolastica anche attraverso l'organizzazione di attività a carattere laboratoriale e per diminuire le disparità negli esiti scolastici tra alunni italiani e stranieri attraverso una maggiore competenza nella decodifica della lingua.

AZIONI PREVISTE

- Definire e realizzare un progetto di recupero e rinforzo delle competenze nell'uso della lingua italiana orale e scritta per gli alunni non italofoni.

- Potenziare la didattica inclusiva degli alunni con DSA attraverso incontri tra i team dei docenti e la funzione strumentale per l'analisi e il perfezionamento dei PDP e la loro realizzazione sul piano pratico operativo.
- Promuovere nelle varie scuole un'analisi dei bisogni e delle risorse in merito all'uso degli strumenti informatici nel processo di insegnamento-apprendimento.
- Potenziamento dell'uso delle tecnologie sia nella didattica quotidiana che nell'organizzazione degli uffici (segreteria digitale, per l'implementazione dei processi di dematerializzazione prevista dalle vigenti normative).
- Progettare attività di formazione dei docenti per la realizzazione di iniziative mirate all'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
    - modalità di insegnamento – apprendimento attraverso la LIM e l'utilizzo della nuove tecnologie;
    - metodologie laboratoriali;
    - modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, ecc.).

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO

1. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, in particolare quelli non italofoni e con difficoltà, puntando soprattutto sulla capacità di comprensione e formalizzazione (verbale e/o scritta) dei testi e conseguente miglioramento delle prestazioni nelle prove Invalsi di italiano e matematica degli alunni stranieri con B.E.S. e con D.S.A.
2. Formazione dei docenti all'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e all'utilizzo di strategie di insegnamento/apprendimento innovative (cooperative learning, insegnamento tra pari, didattica laboratoriale, metacognizione).
3. Creazione di un gruppo di lavoro per il sostegno alla didattica inclusiva dell'istituto.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

L'Istituto Comprensivo "F. Petrarca", che è composto dalle scuole dei comuni di CANOSSA e SAN POLO D'ENZA, è stato istituito nel 1997.
Alla data del 05 ottobre 2018, 882 **alunni** frequentano le 43 **classi** del nostro Istituto.

Sede / Scuola	SAN POLO D'ENZA	CANOSSA CIANO D'ENZA	CANOSSA MONCHIO
INFANZIA	Papa Giovanni XXIII **5 sezioni**	/	Primavera **Sezione unica**
PRIMARIA	Renzo Pezzani **16 classi** T.P. 5- T.N. 11	Matilde di Canossa **8 classi** T.N. 8	Casoli **2 classi** T.N. 2
Prime	4	2	1 pluriclasse
Seconde	3	2	
Terze	3	1	
Quarte	3	2	1 pluriclasse
Quinte	3	1	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Francesco Petrarca **7 classi**	Gregorio VII **6 classi**	/
Prime	2	2	
Seconde	3	2	
Terze	2	2	

T.N. = Tempo Normale T.P. = Tempo Pieno

Struttura organizzativa

Funzioni strumentali:

- DSA e BES
- I.C.T. o T.I.C
- Intercultura,
- PTOF, RAV e PDM,
- Sostegno ed inclusione.

Commissioni:

- commissione DSA,
- commissione inclusione,
- commissione informatica (I.C.T.),
- commissione PTOF, RAV e PDM,
- commissione sostegno.

Animatore digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale) e team digitale.

Ogni classe ha un coordinatore del team o consiglio di classe.

Comunicazione scuola - famiglia

La collaborazione con le famiglie è indispensabile per la promozione del processo formativo degli alunni ed è favorita in massimo grado dalla scuola, sia a livello di informazione che di coinvolgimento diretto. Il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto sono consultabili sul sito istituzionale.

Perché questa collaborazione sia produttiva ed efficace, nella consapevolezza che genitori ed insegnanti lavorano insieme ad uno stesso progetto, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado propongono ai genitori le seguenti occasioni di incontro.

Scuola dell'Infanzia

- Incontro individuale con i genitori dei bambini in entrata prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- Incontro nel mese di ottobre per il rinnovo degli Organi Collegiali, con presentazione delle linee generali della programmazione educativo-didattica di plesso.
- Convocazioni dei Consigli di intersezione.
- Incontro assembleare dei genitori della sezione con gli insegnanti (novembre, aprile/maggio).
- Incontri individuali con tutti i genitori della sezione. (Gennaio/febbraio)
- A richiesta delle famiglie, gli insegnanti sono disponibili a ricevimenti individuali in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.

Scuola Primaria

- Per le classi prime: incontro assembleare con gli insegnanti entro la prima settimana di lezione.
- Incontro assembleare dei genitori della classe o delle classi parallele con tutti gli insegnanti.
- Incontro nel mese di ottobre per il rinnovo degli Organi Collegiali, con presentazione delle linee generali della programmazione educativo-didattica.
- Ogni trimestre: convocazione dei Consigli di Interclasse.
- Incontri individuali dei genitori con tutti i docenti del team per valutare i progressi dei singoli alunni e in occasione della consegna dei documenti di valutazione quadrimestrali (febbraio -giugno).
- A richiesta delle famiglie, gli insegnanti sono disponibili a ricevimenti individuali nei giorni della programmazione, previo accordo.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Incontro nel mese di ottobre per il rinnovo degli Organi Collegiali, con la presentazione da parte dei docenti della programmazione educativo-didattica.
- Due ricevimenti generali con i singoli docenti nei periodi di dicembre e aprile.
- Gli insegnanti sono disponibili per un colloquio con le famiglie nell'ora di ricevimento settimanale, ad esclusione dei mesi di febbraio e maggio.
- Incontri con alcuni docenti del Consiglio di Classe in occasione della consegna dei documenti di valutazione.
- Su richiesta dei singoli genitori o degli insegnanti, è possibile concordare incontri individuali, fissati tramite diario personale degli alunni.
- Registro elettronico.

Il Dirigente Scolastico comunica tramite la pubblicazione di Circolari interne rivolte al personale o alle famiglie degli alunni. Il personale riceve le comunicazioni tramite il registro elettronico, le comunicazioni per i genitori sono presenti sul sito istituzionale della scuola (www.icsanpolodenza.gov.it) e vengono comunicate agli studenti. Il testo del PTOF è consultabile anche on line sul Portale Unico dei dati della scuola.

Organizzazione della didattica: quadri orari.

SCUOLA	Giorni	Ingresso alunni	Inizio lezione	Fine lezione
INFANZIA SAN POLO D'ENZA	Dal lunedì al venerdì		8,00 (E' previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,00)	16,00.
INFANZIA CANOSSA Monchio	Dal lunedì al venerdì		8,30 (E' previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,30)	16,30.
PRIMARIA SAN POLO D'ENZA	**Tempo Normale** da lunedì a sabato	8,10. (E' previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,10)	8,15	12,45
	Tempo Pieno lunedì, martedì, giovedì e venerdì mercoledì	8,10. 8,10. (E' previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,10)	8,15 8,15	16,30 15,15
PRIMARIA CANOSSA Ciano d'Enza	Dal lunedì al venerdì Rientri pomeridiani: martedì per le classi 2 A / B – 4 A / B giovedì per le classi 1 A – 1 B – 3 A – 5 A	7,55 (E' previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 7,55)	8,00. 13,50. 13,50.	12,50. 16,40. 16,40.
PRIMARIA CANOSSA Monchio	Dal lunedì al venerdì Rientri pomeridiani: lunedì venerdì	8,15 (E' previsto il servizio di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,15)	8,20. 13,30 13,20	12,30 16,30 16,30

SCUOLA	Giorni	Ingresso alunni	Inizio lezione	Fine lezione
SECONDARIA SAN POLO D'ENZA	Dal lunedì al sabato	7,55	8,00.	13,00.
SECONDARIA CANOSSA	Dal lunedì al sabato	7,55	8,00.	13,00.

Nella Scuola Primaria sono previsti a San Polo due modelli orari (27 o 40 ore), mentre a Canossa vi è un modello orario (27 ore)

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO NORMALE: 27 ore settimanali.

Disciplina	Classe 1^	Classe 2^ / 3^	Classe 4^ / 5^
Italiano	10	8/7	7
Inglese	1	2/3	3
Storia/geografia	2	3	4
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
IRC/AIA	2	2	2

La realizzazione del curricolo scolastico e degli obiettivi prefissati sono perseguiti mediante le forme di **flessibilità** didattica organizzativa previste dal D.P.R. n.275/1999 e dalla successiva L.107/2015:

a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, utilizzando la dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante diverse articolazioni del gruppo – classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30 ore

Disciplina	
Italiano	6 + 1 approfondimento materie letterarie
Matematica	4
Storia	2
Geografia	1
Scienze	2
Inglese	3
Seconda Lingua (Spagnolo)	2
Educazione fisica	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
IRC/AIA	1

La realizzazione del curricolo scolastico e degli obiettivi prefissati sono perseguiti mediante le forme di **flessibilità** didattica organizzativa previste dal D.P.R. n.275/1999 e dalla successiva L.107/2015:

a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, utilizzando la dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante diverse articolazioni del gruppo – classe.

Calendario scolastico

Il calendario, definito dalla delibera di Giunta Regionale N. 353 del 26 marzo 2012, viene adattato dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze formative degli studenti.

Trasporti

È disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa-scuola e viceversa, nell'ambito del territorio comunale.

Definizione di un sistema di orientamento scolastico

La Scuola mira all'orientamento di ciascuno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva. L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto, in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno. Nel momento di transizione dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini. Nel momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli alunni, gli aspetti principali considerati sono:

1. **aspetto formativo** come corresponsabilità tra Scuola e famiglia per proporre itinerari di formazione;
2. **aspetto informativo** con attività utili alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.

Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative con le scuole secondarie superiori e con gli Enti del territorio.

Continuità educativa

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

Continuità orizzontale e verticale

La continuità orizzontale si realizza nei rapporti con le famiglie e con le varie agenzie educative del territorio: Amministrazioni Comunali, ASL, Associazioni sportive e culturali, biblioteche, parrocchie, oratori, musei. Consiste nel promuovere la comunicazione con la famiglia e gli enti educativi presenti nel territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative.

La continuità verticale si realizza nella strutturazione del curricolo d'istituto e nella condivisione delle prospettive educative.

Ampliamento dell'offerta formativa

La Scuola dell'Autonomia si caratterizza nelle progettualità. Il nostro Istituto cerca di ampliare l'offerta formativa mediante una serie di progetti particolarmente significativi che tengono in considerazione gli indicatori previsti dalla normativa:

- coerenza didattica con le finalità formative della scuola,
- spessore didattico- metodologico,
- coinvolgimento di altri soggetti del territorio (Amministrazione Comunale e associazioni),
- disponibilità ed utilizzo di tecnologie didattiche multimediali,
- presenza di progetti di formazione e aggiornamento.

Linee guida per la realizzazione del processo di inclusione

Nel nostro Istituto si attivano progetti di accoglienza per gli alunni delle Sezioni e delle Classi Prime di ogni ordine di Scuola, al fine di conseguire un sereno inserimento nei nuovi ambienti. A tal fine, in collaborazione con il distretto della Val d'Enza e i Comuni di Canossa e di San Polo d'Enza, si sono attivati vari progetti**.**

Progetto "Giovani come te"

E' un progetto distrettuale che si occupa della gestione delle difficoltà legate al quotidiano vivere scolastico all'interno delle relazioni alunni - insegnanti - genitori. Per realizzare questo progetto è prevista la consulenza di una psicologa all'interno dell'Istituto Comprensivo.
"Giovani come te" è sportello di consulenza, propone inoltre progetti pilota da realizzarsi nelle classi e interventi mirati su casi multiproblematici.

"Fuoribanco" Canossa

Destinatari: alunni delle classi quinte e della scuola Secondaria di Primo Grado. Progetto svolto in collaborazione con il Comune, si pone gli obiettivi di: aiutare gli alunni a capire e svolgere i compiti assegnati, supportarli nel loro percorso formativo, educarli ad essere autonomi e stimolare le risorse personali, a collaborare fra loro senza sentirsi in competizione; insegnare loro a scambiarsi opinioni differenti senza creare litigi. Li sollecita alla comprensione da parte di tutti del significato e delle potenzialità che l'esperienza vissuta può offrire, al potenziamento dell'autostima e della spinta al miglioramento, ottenuto grazie al confronto con il gruppo dei pari mediato dalle figure educative di riferimento. Il servizio è gestito da una cooperativa.

“Fuoribanco” San Polo d'Enza

Il doposcuola comunale si rivolge a cinquanta ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di San Polo d'Enza. Si svolge da ottobre al 1 giugno, presso i locali dell'oratorio “H. Camara”. È un servizio che si propone come risorsa per le famiglie, offrendo un luogo di studio, di aggregazione e di incontro tra coetanei.

“Animali nello zaino”

E’ un progetto di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la Cooperativa “Laboratorio Lesignola” Onlus.

Il progetto si svolge in orario scolastico, per due mattine settimanali da novembre a maggio, presso la sede operativa della Cooperativa Laboratorio Lesignola e coinvolge alunni delle Scuole Secondarie di Canossa e di San Polo d'Enza.

I laboratori con i ragazzi si svilupperanno all’interno dell’ambiente naturale degli animali, secondo un percorso definito ed è caratterizzato dal rapporto uomo-animale, dove l’animale è un catalizzatore relazionale, che premette di creare “squadra” e di attivare la socializzazione. I ragazzi sperimentano e acquisiscono modelli di comportamento funzionali ed efficaci, stimolando il rispetto delle regole, acquisendo fiducia in se stessi e sviluppano il senso di responsabilità, promuovendo una ricaduta positiva sugli apprendimenti.

Integrazione degli alunni diversamente abili

Il nostro Istituto, accogliendo alunni diversamente abili, mette in atto differenti modalità idonee a favorire i processi di integrazione.

Integrazione non intesa come semplice inserimento, ma come attuazione del diritto allo studio, promozione della piena formazione della personalità per una adeguata crescita relazionale, comunicativa, espressiva e cognitiva dell’alunno.

La Scuola deve dimostrarsi sensibile e sempre in ascolto attento; aperta a raccogliere le diversità, assumendole come parte integrante e complementare.

La scuola si impegna a:

- garantire la continua collaborazione con la famiglia, gli operatori ASL, il personale medico, gli enti locali, gli educatori che intervengono nel processo formativo, per facilitare un apprendimento realmente significativo.
- Ottimizzare i diversi interventi formativi attraverso un rapporto interattivo con le famiglie e

con coloro che collaborano nelle attività extra-scolastiche.

- Garantire la continuità nel processo educativo sia a livello orizzontale che verticale, favorendo l'orientamento per le scelte future.

In collaborazione con i comuni di Canossa e San Polo d'Enza, è stato attivato il **progetto "Filorosso"**. Fornisce educatori specializzati per arricchire l'offerta formativa degli alunni.

Pertanto i comuni di San Polo d'Enza e di Canossa si impegnano a garantire tali opportunità ai bambini e ai ragazzi del nostro Istituto comprensivo finanziando tale progetto.

Disturbi specifici dell'apprendimento

Progetto formazione per un corretto approccio alla letto-scrittura

Rilevazione delle competenze di letto-scrittura per un'individuazione precoce di alunni a rischio DSA. Attività didattiche a piccolo e grande gruppo per migliorare le abilità fonologiche e lessicali degli alunni. Si attua in collaborazione con Politiche Educative della Val d'Enza e operatori ASL.

Intercultura

Il nostro istituto grazie ai fondi stanziati dall'Unione Val d'Enza e dal Miur per le Aree a rischio e a forte processo immigratorio realizza diversi progetti per fronteggiare l'emergenza di nuovi arrivi e per promuovere l'integrazione e creare un clima di accoglienza e rispetto.

Tali progetti intendono inoltre prevenire il disagio e la dispersione scolastica e favorire l'inserimento scolastico con forme di alfabetizzazione intensiva.

Inoltre per favorire una proficua integrazione dei minori è da anni una prassi l'attuazione del protocollo d'Accoglienza, documento che contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Per gli alunni neo-immigrati e per quelli non italofoni, nei primi due anni di frequenza in una scuola italiana viene compilato il Pep (Piano Educativo Personalizzato) documento che:

- recepisce le istanze espresse dalla normativa vigente in materia di valutazione degli alunni stranieri;
- esplicita quanto i docenti già mettono in atto nell'ambito della personalizzazione dell'insegnamento;
- permette di adottare la necessaria flessibilità nelle programmazioni e nella valutazione;

- favorisce la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Progetto "Convivere"

Questo progetto è condiviso dalle Amministrazioni Comunali e dagli Istituti Comprensivi e Superiori della Val d'Enza, è rivolto agli studenti stranieri e ha lo scopo di promuovere buone prassi e attività specifiche che ne favoriscano l'integrazione.

La somma assegnata al nostro istituto è di 1200 euro, con i quali si riusciranno a realizzare 73 ore di alfabetizzazione. I corsi in tutte le scuole della Val d'Enza saranno tenuti da educatrici della cooperativa "Accento".

Quest'anno si attueranno cinque corsi (44 ore), nel primo quadrimestre, in orario extra scolastico, presso i locali delle scuole primarie di San Polo e Canossa per 37 alunni non italofoni delle scuole primarie e secondarie dell'istituto e le restanti 26 ore nel secondo quadrimestre per corsi di seconda alfabetizzazione.

Fondi MIUR "Forte processo immigratorio"

Con i fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna, per le Aree a rischio e a forte processo immigratorio, si attueranno nel secondo quadrimestre corsi di alfabetizzazione (24 ore circa) per l'approfondimento della lingua italiana e per la lingua dello studio. Saranno tenuti da personale docente interno.

Servizio di mediazione linguistica e culturale

Avremo a disposizione anche quest'anno ore per interventi di mediazione linguistica e culturale da utilizzare durante i colloqui quadrimestrali, la consegna della scheda di valutazione, gli incontri con le famiglie degli alunni neo-arrivati o per interventi nelle classi dove sono inseriti alunni neo arrivati.

Il servizio di mediazione linguistica ci viene fornito dall'Unione Val d'Enza ed è gestito dalla cooperativa assegnataria del servizio.

Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale

Riguarda gli studenti ospedalizzati che non possono frequentare per più di 30 giorni la scuola e prevede un servizio di istruzione domiciliare. Si attiva su richiesta dei genitori. Sono coinvolti in modo prioritario i docenti della classe di cui fa parte lo studente, solo in fase successiva si possono coinvolgere gli insegnanti della scuola. È finanziato con fondi regionali.

Ambienti digitali

Il nostro I.C si pone l'obiettivo di promuovere apprendimenti significativi e attuare una didattica innovativa inclusiva in grado di coinvolgere tutti gli alunni favorendo la partecipazione attiva di ciascuno.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica in cui è presente la lavagna interattiva (Lim); questa tecnologia consente di strutturare la lezione utilizzando diverse metodologie dando la possibilità agli alunni di apprendere secondo i propri stili cognitivi, attraverso l'uso di immagini di suoni, simulazioni e attività interattive. Anche la disponibilità di luoghi attrezzati facilita l'approccio operativo alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Questi ambienti permettono di attuare l'attività in modo laboratoriale, una modalità di lavoro che promuove la ricerca e la progettualità, favorendo l'apprendimento collaborativo (dall'aiuto reciproco, all'apprendimento cooperativo, al peer to peer). A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono ai ragazzi di operare insieme per condividere e costruire nuove conoscenze.

Per la strutturazione e realizzazione degli ambienti digitali la scuola partecipa a concorsi e a bandi pubblici, inoltre promuove l'attività di fund raising all'interno del territorio e la collaborazione con gli Enti locali.

Sempre in prospettiva digitale e dell'attuazione del piano di dematerializzazione tutti i docenti utilizzano il registro elettronico per la programmazione e la valutazione degli apprendimenti e per il personale di segreteria è stata attivata la segreteria digitale.

Per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D) l'I.C individua un docente con la funzione di Animatore Digitale che collabora con il Dirigente scolastico e il Direttore amministrativo per la diffusione dell'innovazione all'interno dell'istituto; in collaborazione con l'Animatore digitale opera anche il team digitale che assume un ruolo fondamentale di supporto nell'organizzazione delle attività digitali e nel coinvolgimento della comunità scolastica.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare la formazione ed i processi di innovazione sono stati individuati alcuni elementi fondamentali che potranno permettere una didattica innovativa ed inclusiva.

PREMESSA

L'uso della LIM in alcune classi ha consentito lo sviluppo di varie riflessioni inerenti le strategie di inclusione in particolare riguardo a:

- **Potenzialità della LIM**

  La LIM è una superficie multimediale e multimodale, aperta a tutta la classe che consente al docente di soddisfare simultaneamente esigenze diverse: chi ha bisogno di vedere l'immagine accanto alla parola, chi ha bisogno di sentire il suono, di manipolare un oggetto, etc. Ciascun allievo può intervenire autonomamente e continuamente sul suo lavoro, rivedere il testo scritto o le immagini tenendo presente gli interventi dei compagni e le comunicazioni del docente. Percepire la lavagna come uno strumento di tutti e non come qualcosa che gli è stata data per superare le sue difficoltà, è un elemento che porta il bambino a sentirsi parte del gruppo e non diverso.

- **Continuità dell'attività formativa**

  Il software della LIM è facile da utilizzare anche a casa, consentendo quindi di proseguire l'attività formativa al di fuori della scuola.

  I bambini con D.S.A possono sentirsi alla pari con gli altri perché il lavoro è soprattutto orale e la sollecitazione all'attenzione è varia e frequente.

Con la LIM sono velocemente fattibili e revisionabili le seguenti attività:

- **brainstormig**, per esplicitare ciò che la classe già sa o può intuire su un tema nuovo.
- **Utilizzare il libro digitale**, sfogliare un capitolo/sezione del testo facendo attenzione ed evidenziando immagini, cartine, schemi e titoli.
- Scaletta degli argomenti, comunicata dall'insegnante o costruita dagli alunni e supportata da uno schema o da una mappa per migliorare la comprensione degli studenti.
- Passaggio del materiale, l'insegnante può stampare direttamente o inviare agli alunni il materiale realizzato in classe eliminando la necessità di ricopiare dalla lavagna.

Dopo tali considerazioni per l'anno 2015-2016 si è previsto:

- contratto di assistenza per supporto tecnico esterno.

- L’acquisto di LIM per alcune classi che ne sono ancora sprovviste.
- N°2 LIM nella scuola Primaria di San Polo attraverso i finanziamenti esterni (donazione Comitato genitori, concorso “Vantaggi per la scuola” Conad, Fondazione Manodori).
- N°1 LIM nella scuola Primaria di Canossa attraverso finanziamenti esterni.
- Verrà valutato anche l’acquisto del nuovo registro elettronico per tutto l’istituto.
- Formazione LIM (software e uso del libro digitale) per i neo- assunti e i docenti interessati.
- Momenti formativi aperti alle famiglie e agli alunni (5° scuola primaria e secondaria di primo grado) per navigare in sicurezza in Internet (interventi del personale della Polizia Postale).

Nell’anno 2016 - 2017:

- entrata a regime del nuovo registro elettronico.
- Formazione di un gruppo di docenti della scuola primaria e secondaria relativa al pensiero computazionale, al coding e all’uso del software Scratch.

Nell’anno 2017 - 2018:

- sperimentazione di Scratch nelle classi che hanno aderito alla formazione.
- Organizzazione e realizzazione di prove Invalsi online per le scuole Secondarie.
- Formazione interna di tutto il personale della Primaria e della scuola dell'Infanzia su coding e pensiero computazionale.

Dall'anno 2018 – 2019:

- per la Scuola Secondaria aprire in trasparenza il registro ai tutori nelle seguenti sezioni: la possibilità di visionare i voti e i compiti e prenotare i colloqui individuali;
- la modulistica dell’istituto online, sia per il personale docente, sia per il personale ATA;
- la realizzazione del curricolo digitale verticale;
- continuare la formazione dei docenti.

Progetti e Bandi di Concorso

L'Istituto partecipa a bandi di concorso per progetti, o come singolo istituto o in rete, per poter ampliare l'offerta formativa. Si propone la candidatura ai seguenti bandi:

- avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD);
- avviso pubblico per la realizzazione di Avviso Biblioteche Scolastiche Innovative;
- PON: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale:"Atelier creativo";
- progetti finanziati dalla Fondazione Manodori di Reggio Emilia, presentazione dei progetti:
  - ✓ laboratorio di lingue multimediale – Scuola Primaria Canossa – Ciano d'Enza (2015);
  - ✓ laboratorio psicomotricità e didattica multimediale – Scuola Primaria San Polo d'Enza (2015);
  - ✓ laboratorio di robotica - Scuola Primaria San Polo d'Enza (2016);
  - ✓ laboratorio multimediale – Scuola Secondaria di Primo Grado Canossa – Ciano d'Enza (2016);
  - ✓ "A tutta LIM" laboratorio – Scuola Materna Canossa – Monchio (2016);
  - ✓ "Dammi supporto e apprendo" - Istituto Comprensivo (2017).
  - ✓ "Una biblioteca per tutti" - Progetto di valorizzazione dei beni librari- Scuola Primaria "R. Pezzani San Polo (2018).
  - ✓ Web in rete: progetto per le scuole secondarie dell'istituto in collaborazione con Unione Val d'Enza e altri istituti scolastici della Val d'Enza (2018 - 2020)

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Posti comuni e di sostegno

SCUOLA DELL'INFANZIA

Annualità	Posto comune	Sostegno	Sezioni previste e le loro caratteristiche
A.S. 2016/17	12	2	6
A.S. 2017/18	12	2	6
A.S. 2018/19	12	0	6

SCUOLA PRIMARIA

Annualità	Posto comune	Sostegno	Classi previste e le loro caratteristiche (tempi pieno, tempo normale, pluriclasse)
A.S. 2016/17	34	7	T.P. 5 T.N. 20 (di cui 2 pluriclasse)
A.S. 2017/18	34	8	T.P. 5 T.N. 20 (di cui 2 pluriclasse)
A.S. 2018/19	34	8	T.P. 5 T.N. 20 (di cui 2 pluriclasse)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina Classe di concorso	A.S. 2016/17 Classi 13	A.S. 2017/18 Classi 13	A.S. 2018/19 Classi 13
Lettere A022	7 + h.10	7 + h.4	7 + h.4
Matematica A028	4 + h. 6	4 + h. 6	4 + h. 6
Inglese AB25	2 + h. 3	2 + h. 3	2 + h. 3
Seconda Lingua: Spagnolo AC25	1 + h. 4 (+ h.4 di Francese)	1 + h. 8	1 + h. 8

Arte e immagine A001	1 + h. 8	1 + h. 8	1 + h. 8
Tecnologia A060	1 + h. 8	1 + h. 8	1 + h. 8
Ed. Musicale A030	1 + h. 8	1 + h. 8	1 + h. 8
Scienze Motorie A049	1 + h. 10	1 + h. 10	1 + h. 8
Sostegno	7	7 + h. 8	7 + h. 8

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune, sostegno, classe di concorso scuola secondaria, ..)	Numero docenti	**Motivazione** (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Scuola Primaria Posto comune	4	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati, potenziamento dell'inclusione scolastica.
Scuola Primaria Sostegno (EH)	1	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati.
Scuola Secondaria di primo Grado Inglese AB25	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati, potenziamento dell'inclusione scolastica.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

1. La normativa

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del personale docente come"obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione – continua il comma 124 - sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

Commentando il comma 124, il piano triennale per la formazione pubblicato il 3 ottobre 2016 (punto 1 pag.5) così ne identifica i passaggi innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La definizione del piano di formazione richiede di considerate con molta attenzione i seguenti aspetti del Piano Triennale MIUR.

2. Gli obiettivi formativi del piano di formazione MIUR

Vi è una triplice natura degli obiettivi formativi. Essi sono infatti riferibili a:

Livelli	Ambiti	Declinazioni
Esigenze nazionali: strategia per lo sviluppo dell'intero Paese	Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica	**COMPETENZE DI SISTEMA** • Autonomia didattica e organizzativa • Valutazione e miglioramento • Didattica per competenze e innovazione metodologica

	per competenze, autonomia)	**COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO** • Lingue straniere. • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. • Scuola e lavoro. **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** • Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. • Inclusione e disabilità. • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
Obiettivi di miglioramento della scuola	Piano di formazione dell'Istituto	Vedi Piano di Miglioramento
Sviluppo personale e professionale: obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente	Standard Professionali	1. possesso ed esercizio delle **competenze culturali**, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; 2. possesso ed esercizio delle **competenze relazionali e organizzative** in relazione alla migliore gestione dell'**insegnamento e degli ambienti di apprendimento**; 3. partecipazione responsabile all'**organizzazione scolastica**, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; 4. cura della propria formazione in forma di **ricerca** didattica, **documentazione**, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.
	Portfolio professionale docente	Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata

3. Le Unità Formative

Il percorso formativo è strutturato in Unità Formative. Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. È importante **qualificare**, prima che **quantificare**, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

a. formazione in presenza e a distanza,

b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,

c. lavoro in rete,

d. approfondimento personale e collegiale,

e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,

f. progettazione.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

Per la definizione delle Unità Formative, in fase di prima definizione può essere utile fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole.

Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Definizione Piano formazione IC San Polo d'Enza

A) L'**analisi dei bisogni formativi** dei docenti ha messo in luce bisogni formativi allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare si ritiene di dar risposta ai seguenti bisogni:

♦ *formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva, all'interno della quale si colloca anche la formazione nel campo della didattica digitale*

♦ *formazione nell'ambito della continuità (curricolo verticale: infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado)*

♦ *formazione nell'ambito delle competenze e della valutazione*

♦ *formazione nell'ambito dell'innovazione didattica*

♦ *formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe/sezione.*

B) **Percorsi formativi riconosciuti entro il Piano Formazione**

Il collegio definisce come prioritaria la formazione inserita nel Piano di miglioramento dell'Istituto e finalizzata al potenziamento di una didattica innovativa e inclusiva e alla realizzazione di un curricolo verticale. Inoltre, il collegio definisce gli ambiti entro cui sono riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti e che si caratterizzano per la loro coerenza con il piano formativo dell'Istituto.

1. formazione lingua straniera-inglese: certificazione linguistica, linguistico-metodologica (CLIL)
2. formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
3. formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe/sezione
4. formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
5. formazione su percorsi di continuità ed orientamento: formazione trasversale sul tema della continuità (dal primo al secondo ciclo di istruzione, con particolare attenzione al passaggio dagli obiettivi della secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado primo biennio)
6. formazione nell'ambito delle discipline: asse logico-matematico, asse linguistico, asse storico-sociale, educazione motoria, educazione artistica e musicale
7. formazione nell'ambito della didattica e della valutazione per competenze.

C) **percorsi formativi da realizzare**

Il collegio potrà definire percorsi formativi e la loro modalità di realizzazione con riferimenti ad ambiti non compresi nelle azioni già in essere e/o individuate. Al riguardo è tuttavia necessario attendere l'avvio delle attività della rete di scopo per l'ambito territoriale 18.

D) **strutturare le unità formative**

E' comunque necessario che i percorsi formativi già definiti o in essere siano ridefiniti secondo la logica delle unità formative così che i docenti che li frequentano siano già messi nella condizione di avviare la strutturazione del proprio piano individuale di sviluppo professionale e quindi procedere all'utilizzo (quando sarà disponibile) del portfolio professionale docente.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Infrastruttura	Potenziamento didattica innovativa	Fondi pubblici (Enti locali), fondi privati
Strumentazioni laboratoriali	Potenziamento delle competenze scientifico-matematiche e linguistiche.	Fondi pubblici (Enti locali, progetti, ecc), fondi privati
LIM o proiettori	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il cooperative learning e peer to peer	PNSD – Miur, PON: Fondi Strutturali Europei (2014 - 2020), fondi pubblici (Enti locali, progetti, ecc), fondi privati
PC fissi e mobili		
Tablet		
Spazi alternativi per l'apprendimento		
Rete wireless e rete LAN		